



Realismo, impressionismo, cubismo, futurismo, Jugendstil, minimalismo, nonché arte classica e rinascimento, sono interpretati con i fiori per ricostruirne i momenti e le suggestioni caratterizzanti.



Forse un pò di nostalgia per quei giardini che la storia ci ha regalato, così ricchi di sensazioni e pervasi d'arte, rimane il richiamo per questo tema che sfida i giardinieri nelle loro capacità.

Esempio da ricordare il brasiliano Roberto Burle Marx, pittore, musicista, scultore, ma soprattutto abile e capace paesaggista giardiniere (di rilevanza mondiale le sue realizzazioni con Lucio Costa, Le Corbusier, Oscar Niemeyer) ha interpretato i propri giardini come quadri raggiungendo le massime vette della capacità progettuale in chiave cromatica e pittorica. Forse lo spirito di questo eccelso artista, scomparso da pochi anni, aleggia sulle giardinerie comunali e gli enti che hanno voluto dare la propria adesione per un ritocco effimero ma discreto e gentile a questa nostra vecchia Trento.

La Città in Giardino è una manifestazione che punta a far scoprire la natura nei suoi diversi aspetti, da quelli più noti ai meno conosciuti, attraverso una serie di strumenti che forniscono molteplici possibilità di approccio a chi desidera conoscere più da vicino l'ambiente che ci circonda.

Allestimenti floreali, mostre, giochi, eventi letterari e cinematografici, menù a tema sono alcune delle proposte che, giorno dopo giorno, animano numerosi punti della città. Un occhio di riguardo è riservato ai bambini che vengono coinvolti in numerose attività, mentre chi desidera approfondire temi specifici può approfittare delle numerose visite guidate o dei laboratori creativi che vengono proposti.

Il soggetto della Città in Giardino cambia ogni anno e ciò permette di offrire una prospettiva sempre differente in grado di rendere questa manifestazione sempre ricca di novità e di spunti: il magico mondo delle fiabe, l'arte dei fiori tra pittura e scultura, la spiritualità e il fascino della natura d'oriente, sentire la natura giocare con le piante sono alcuni dei temi che si sono succeduti nel corso degli anni e che hanno contribuito a decretare il successo di una manifestazione ancora giovane ma già entrata nel cuore di tutti.

“Miti, fiabe e incanti” è il tema avvincente di questa 6^a edizione. Trento ha vissuto le cinque edizioni de “La città in giardino” divisa tra stupore, passione e un po' di diffidenza.

Quest'anno, forse, sarà sorpresa da una natura più semplice, ma non per questo meno accattivante e provocatoria, perché vista sotto le sue sfaccettature meno appariscenti, ma sicuramente più frequenti e vere.

Il colore si accompagnerà al profumo dei fiori, all'odore delle erbe aromatiche, al rumore delle fronde mosse dal vento, alla freschezza vellutata delle foglie e di tappeti verdi, al sapore di alcune piante.

Tutto questo per apprezzare quello che è meno evidente nelle piante: la natura nel suo rincorrersi di suggestioni e di momenti quasi magici.

Il giardino riscopre i cinque sensi.

Aiole da vedere, quindi, ma anche da sentire, da usare.

Un occhio particolare sarà dedicato ai bambini, alla loro immediatezza di avvicinare le cose, di farsele proprie e di costruirci attorno un mondo di gioco.

La natura vista come fantastica avventura che ripercorre l'essenzialità vissuta dai primi uomini o, anche, riscoperta da Robinson Crusoe nell'isola del suo naufragio. Un parco Robinson, o parco d'avventura, verrà realizzato in piazza Duomo, quasi una metafora del naufragio dei bambini, in un mondo urbano sempre meno riconoscibile e sempre meno a loro dimensione e misura: l'isola della salvezza in una piazza Duomo emblema della città. Una città sempre più presa dalla sua frenesia produttiva, della sua corsa convulsa e dai traguardi incerti.

Questa città fatta per i grandi e così improntata al razionale ed al materiale riuscirà a piegarsi alle sensazioni semplici, alla delicatezza di un tappeto di piccole piante, al fruscio del vento, ai profumi più delicati oltre che al colore delle fioriture?



Azienda di Promozione Turistica di Trento
Tel. 0461 983880 - Fax 0461 984508
www.apt.trento.it - www.lacittaingiardino.it

FESTE VIGILIANE

La prima edizione delle Feste Vigiliane, che si tengono in onore di S. Vigilio, patrono di Trento, risale ad oltre vent'anni fa. In quest'arco di tempo la manifestazione è cresciuta partendo dai suoi spettacoli principali, la Disfida dei Ciusi e dei Gobj, il Corteo storico e il Palio dell'Oca, intorno alle quali nel corso degli anni si sono sviluppate una serie di iniziative (antico mercato del borgo con la riproposizione dei mestieri di un tempo, accampamento militare medievale con esibizioni di combattimento, locanda del minatore con pietanze tipiche di quel periodo).

